



COMUNITÀ ENERGERTICA RINNOVABILE

Focus sugli aspetti principali

Che cos'è una CER



Cosa è la CER?

E' un soggetto giuridico che nasce attraverso l'**associazione tra soggetti** che si uniscono con l'obiettivo di **produrre, scambiare e auto-consumare energia da fonti rinnovabili localmente**;

Chi può partecipare?

Soggetti che possono formare una CER: cittadini, organizzazioni, attività commerciali, pubbliche amministrazioni, enti religiosi e piccole/medie imprese (escluso quelle che hanno come scopo primario la produzione/vendita di energia);

Come funziona?

La Comunità condivide virtualmente l'energia immessa in rete dagli impianti produzione, e ha l'obiettivo di fornire **benefici ambientali, economici e sociali ai propri iscritti, e alle aree locali in cui opera**

Cosa è l'energia condivisa?

L'energia condivisa, su base oraria, è pari al minimo tra la somma dell'energia immessa dagli impianti di produzione e le somme dei prelievi elettrici effettuati dai componenti della CER.

Produttori, Prosumer e Consumer

Le CER si caratterizzano per la presenza di una triplice categoria di soggetti.

I Prosumer

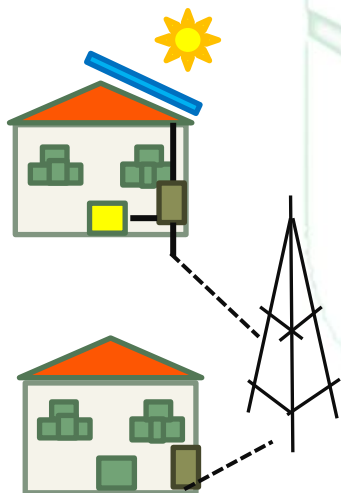
I **prosumer** hanno gli impianti collegati direttamente alle loro utenze. Auto-consumano fisicamente l'energia prodotta sul proprio tetto e immettono in rete l'energia restante per condividerla con gli altri soci.

I Cosumer

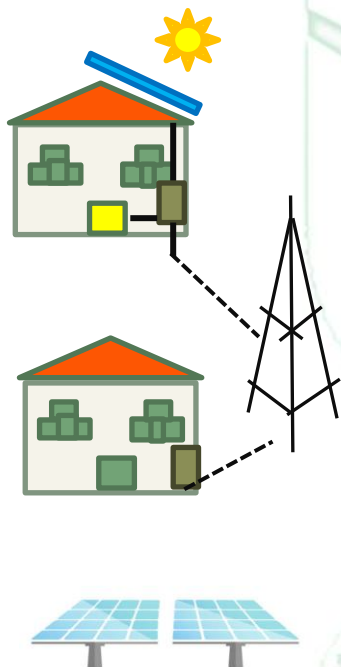
I **consumer** sono quei membri della CER che non sono fisicamente collegati agli impianti fotovoltaici ma partecipano al bilancio virtuale e alla formazione dell'incentivo con i soli consumi.

I Produttori

I **produttori** non sono persone, imprese o enti pubblici ma sono gli impianti alimentati da energia rinnovabile che producono energia e la immettono direttamente nella rete elettrica, senza passare per il contatore di uno dei soci.



Consumatori e Assetti



CER in Assetto Base

Gli impianti sono di proprietà dell'investitore che li mette a disposizione della CER per il periodo di incentivazione **(20 anni)**. In tal modo i membri della **CER non partecipano all'investimento** iniziale ma ripagano l'investitore nel lungo termine sostenendo ogni costo operativo attraverso gli stessi incentivi riconosciuti alla CER (nessun esborso).

CER in Assetto Attivo

Gli impianti sono di proprietà della Comunità Energetica, i membri della comunità quindi **partecipano economicamente all'investimento** attraverso un esborso iniziale. Le entrate consentiranno di ripagare nel tempo l'investimento e di accumulare risparmio in bolletta.

I benefici della Comunità Energetica

AMBIENTALE
Produzione Rinnovabile;
Zero Emissioni CO2;
Efficienza Energetica
grazie ad una progressiva
elettrificazione dei
consumi



ECONOMICO
Grazie a importanti **benefici** espliciti che **premiano gli autoconsumi virtuali condivisi**, la comunità energetica è in grado di rendere sostenibile la remunerazione dell'investimento sull'impianto e stimolare un miglioramento continuo.

SOCIALE
Iniziativa aperta ed inclusiva, di distribuire agli iscritti che condividono l'energia immessa in rete dagli impianti della comunità, **parte dei benefici** che la comunità energetica è in grado di generare.

AI FINI DELLA COSTITUZIONE DELLA CER NON È PRECLUSA ALCUNA FORMA GIURIDICA. NELL'OBIETTIVO DELLA MASSIMA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA LA SCELTA RICADE PREVALENTEMENTE SULLA FORMA ASSOCIATIVA

STATUTO

Lo statuto rappresenta il documento principale nella regolazione dei rapporti interni ed esterni della CER

«La CER si propone di operare in campo sociale, culturale ed istituzionale al fine di promuovere:

- La **tutela** dell'ambiente;
- Il **risparmio** energetico;
- La **diffusione** delle fonti di energia rinnovabile;
- La **produzione** di energia sul territorio;
- L'**autosufficienza** energetica;
- **Contrasto alla povertà energetica.**»

«L'Associazione ha lo scopo di **fornire benefici ambientali, economici e sociali** a livello di comunità ai propri membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari o di lucro.»

«La **partecipazione** all'Associazione è **aperta e volontaria**... »

«Qualora hanno la disponibilità del tetto e/o delle pertinenze dell'immobile si impegnano a **mettere a disposizione dell'Associazione il tetto dell'immobile e/o eventuali pertinenze** per la realizzazione

eventuale di un impianto di energia rinnovabile fermo restando che nell'ambito del mercato energetico, **la partecipazione dei membri alla comunità energetica prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore.**

REGOLAMENTO INTERNO

Il Regolamento integra lo statuto e definisce le modalità di utilizzazione dei benefici della CER

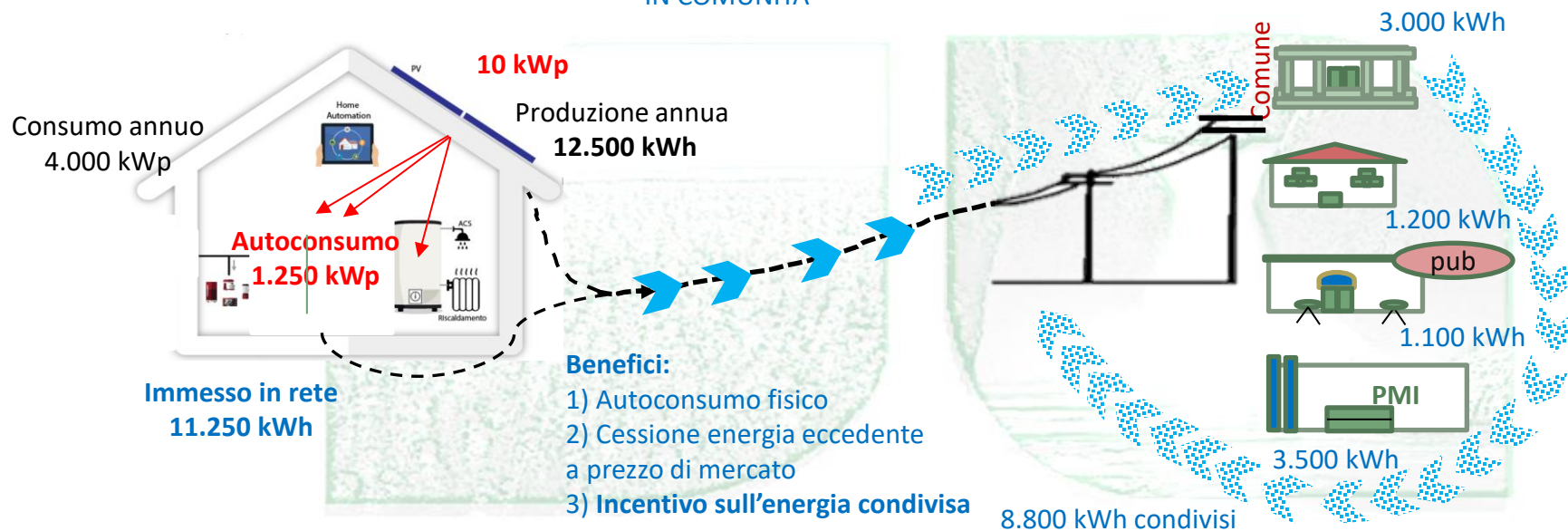
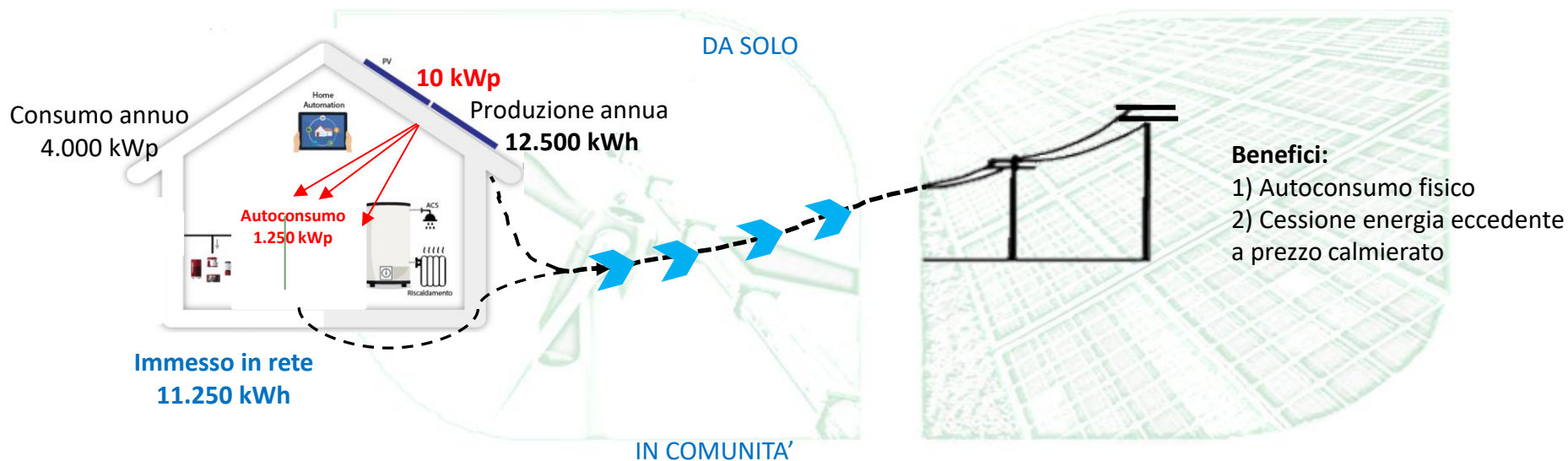
«La somma dei ricavi deve **coprire i costi della comunità energetica** come a titolo di esempio riportati qui di seguito:

- Costi di **start-up** (studio di fattibilità, costi amministrativi, costi di costituzione della comunità) organizzazione, gestione amministrativa e sviluppo;
- Costi di **gestione e manutenzione** degli impianti di produzione;
- Costi di **canoni** per la realizzazione degli impianti di produzione da parte di produttori terzi (**assetto base**)»

La rimanente parte viene suddivisa fra i membri:

- In parte fissa. Una **%** viene assegnata in parti uguali;
- In parte variabile. La **%** restante viene assegnata in **misura proporzionale all'autoconsumo di ciascun associato**.
- L'assemblea dei soci può anche decidere di utilizzare i benefici economici **per favorire investimenti in fonti rinnovabili a favore dei soci stessi... in particolare se misure di contrasto alla povertà energetica.**»

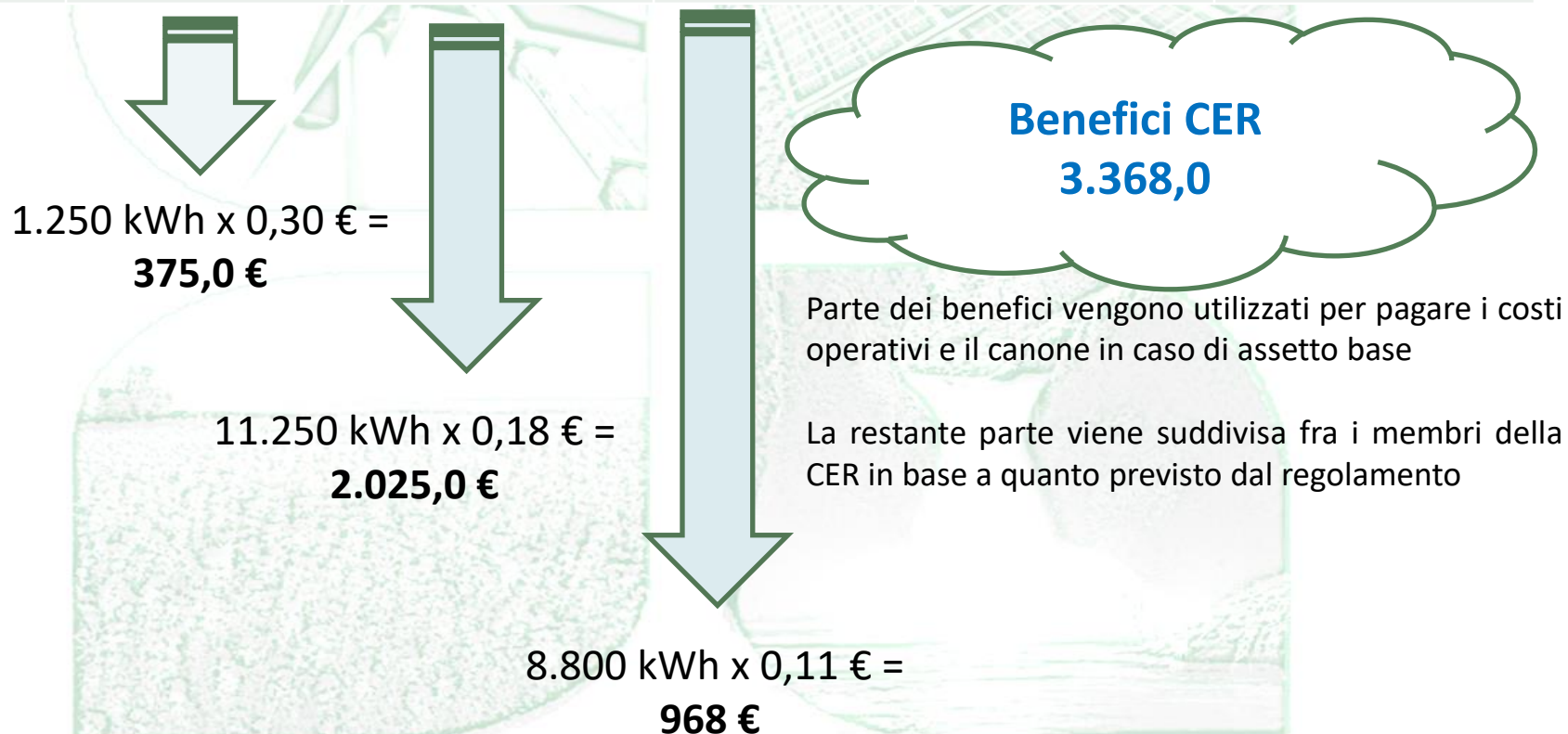
Esempio numerico e....



.... economico

Nel caso in cui l'energia condivisa fosse pari o superiore al **80%** dell'energia prodotta, la quota residua potrebbe essere venduta a prezzo di mercato, nel caso contrario è previsto un tetto al prezzo di cessione pari a **8 centesimi al kWh**

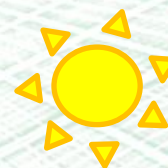
Produzione (kWh)	Autoconsumo fisico (Kwh)	Energia disponibile per condivisione ed immessa in rete	Energia condivisa (kWh)	% di condivisione rispetto alla produzione	% di condivisione rispetto all'energia netta disponibile
12.500	1.250	11.250	8.800	70%	78%



Il dimensionamento

Il **dimensionamento** degli impianti fotovoltaici (PV) è funzione de:

- ❖ i **mq disponibili** per l'impianto (tetti, parcheggi e altre pertinenze);
- ❖ i **consumi annui** dei partecipanti;
- ❖ la **capacità di autoconsumo**.



L'ubicazione degli impianti è oggetto di studio e sopralluogo in modo da operare la scelta migliore ai fini della condivisione.

*In tal senso è importante installare gli impianti su **utenze che non sottraggono oltre modo l'energia alla comunità**. In quest'ottica, generalmente, gli immobili comunali consentono di mantenere ottime condizioni di condivisione dell'energia. **L'investimento è realizzato da un investitore esterno**: così i membri partecipano senza alcun esborso iniziale.*

Benefici ambientali



CO2 Evitata



Arco temporale annuale



6,6 Tonn. di CO2 evitata ogni anno

Per produrre un kwh elettrico vengono bruciati mediamente l'equivalente di **2,56 kwh** sotto forma di combustibili fossili ed emessi nell'aria circa **0,53 kg** di anidride carbonica. Ciò deriva da un mix energetico nazionale ancora fortemente influenzato da energie fossili. Gli impianti fotovoltaici hanno emissioni trascurabili e consentono un rilevante beneficio ambientale

L'impianto fotovoltaico da 10 kwp permette di risparmiare circa 6,6 ton. annue.



Come costituire la CER



Raccolta manifestazioni di interesse a partecipare alla CER;

Raccolta consumi e creazione data base;

Studio dei tetti a disposizione della CER (planimetrie);

Presentazione Studio di fattibilità;

Progettazione degli impianti;

Realizzazione impianti;

Iscrizione CER al GSE;

Aggregare l'intera comunità;

Tendere all'autosufficienza energetica;